Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica

nella scuola

Band: 10 (2008)

Heft: 5

Rubrik: Opinioni // Spazio aperto

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch



Una tappa fondamentale per G+S

Martin Jeker // La Guida didattica è uno strumento importante per migliorare la qualità dell'insegnamento ai nostri ragazzi.

▶ Nel 2007, circa 600000 giovani hanno vissuto un'esperienza sportiva in un corso o in un campo G+S e 60000 monitrici e monitori hanno messo a disposizione di questi ragazzi conoscenze e capacità durante il loro tempo libero. Grazie a G+S Kids, ora anche i bambini dai 5 ai 10 anni potranno approfittare di offerte di questo tipo e la famiglia G+S accoglierà circa 300000 nuovi piccoli adepti.

Con i loro moduli, la formazione di base e la formazione continua obbligatoria permettono di aggiornare regolarmente le monitrici e i monitori sui temi più attuali. A livello nazionale, nel 2007 sono stati organizzati oltre 3000 moduli in 75 discipline sportive, a cui hanno partecipato all'incirca 60 000 persone.

Orientare il programma di G+S nella sua dimensione globale verso una direzione omogenea rappresenta una grande sfida. Il compito diventa ancor più arduo se si pensa che durante il periodo di formazione, relativamente breve, non possono essere affrontati tutti i temi riguardanti l'insegnamento. In questo ambito preciso, è necessario basarsi sulle esperienze e sulle competenze individuale di ogni monitrice e monitore.

Il Quadro direttore e la Guida didattica sono gli strumenti centrali attraverso i quali influire sulla formazione e sull'aggiornamento. Nel quadro direttore sono stabiliti i compiti e i valori sui quali si fondano i concetti pedagogici, motori e metodici contenuti nel manuale. Concetti che rappresentano il bagaglio necessario per poter lavorare con bambini e giovani. A questo s'aggiungono le competenze specifiche ad ogni disciplina sportiva che i monitori hanno sviluppato durante gli anni.

Di regola, il corso per monitori G+S è la prima formazione di tipo pedagogico che si segue. Ai giovani partecipanti vengono trasmesse le basi che saranno poi approfondite e ampliate durante il cammino formativo. Per questa ragione, la formazione degli allenatori e lo sport per adulti seguiranno gli stessi concetti chiave, che saranno adattati ai vari livelli della formazione.

Tutte le misure prese in ambito di formazione e di corsi di perfezionamento hanno un obiettivo comune: devono poter offrire ai ragazzi una buona lezione di educazione fisica, passando innanzitutto attraverso il vissuto emotivo. I sistemi legati alla competizione sportiva non devono condurre a delle esclusioni e i passaggi da una disciplina all'altra – con conseguenti cambiamenti di società – vanno autorizzati e sostenuti.

Ben 60 000 monitrici e monitori G+S, ogni anno cercano di raggiungere consapevolmente questi obiettivi. E per questo dobbiamo ringraziarli calorosamente!

> Martin Jeker è capo di Gioventù+Sport Contatto: martin.jeker@baspo.admin.ch

Uscire dall'emergenza

Renato Del Torchio // È il nuovo presidente dell'Associazione nazionale italiana dei coordinatori di educazione fisica e sportiva. Quali obiettivi intende perseguire?

▶ Nel raccogliere il testimone di Presidente dell'ANCEFS, sento prima di tutto il dovere di ringraziare il collega e amico Romeo Zurro che, con entusiasmo e professionalità, è stato per 11 anni il motore trainante dell'Associazione. Ed è proprio sulla strada che è stata aperta che intendo proseguire per cercare di raggiungere quegli obiettivi che ritengo fondamentali e che ora presenterò succintamente.

Riconsiderare in un'ottica migliorativa una delle attività principali ed istituzionali, i «Giochi Sportivi Studenteschi», in stretta collaborazione con il Ministero italiano dell'istruzione (MIUR) e il CONI, con una chiara definizione delle risorse, dei compiti dei coordinatori di EFS e delle sinergie con altri Enti.

Perseguire la valorizzazione della disciplina e del suo ruolo formativo nell'ambito del curricolo nazionale obbligatorio, insistendo sui fondamenti culturali e scientifici attraverso un percorso formativo verticale, che assicuri la coerenza pedagogica, la condivisione del linguaggio e la continuità dell'offerta formativa per l'intero ciclo scolastico.

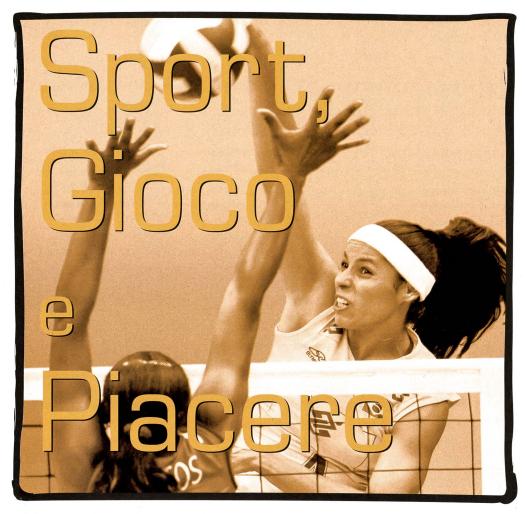
Contribuire all'evoluzione della disciplina nei curricoli della scuola primaria, affrontando la questione fondamentale: «chi insegna educazione motoria nella scuola primaria?», da cui emergono i problemi legati alla formazione dei docenti. Occorre quindi, sulla base delle esperienze fino ad ora realizzate, fare un'attenta riflessione sui risultati ottenuti e sulle diverse modalità con cui si vuole raggiungere l'obiettivo: attraverso interventi «estemporanei», «esterni», a «progetto» oppure una modifica strutturale del ruolo che la disciplina deve avere nei curricoli della scuola primaria?

Incentivare la promozione dell'EFS anche nella scuola secondaria, sia in ambito curricolare che extracurricolare, con il superamento delle strategie dell'emergenza (progetti, sperimentazione...). Tutto ciò permetterebbe anche una razionalizzazione nell'impiego delle risorse economiche disponibili.

Favorire il riconoscimento della figura del diplomato ISEF e del laureato in scienze motorie, anche in ambiti extrascolastici, attraverso il riconoscimento ufficiale da parte del CONI. Nell'attesa che venga nominato il nuovo Direttore Generale, l'ANCEFS comunque avvierà una serie di iniziative e proposte progettuali, con la speranza di trovare quanto prima le sinergie utili per realizzare gli obiettivi prefissati.

> Renato Del Torchio è presidente dell'ANCEFS. Contatto:

renato.deltorchio@istruzionepadova.it



Tutto,
ma veramente tutto
per lo sport,il gioco
ed il tempo libero.



Alder+Eisenhut AG, 9642 Ebnat-Kappel, Telefono 071 992 66 66, Fax 071 992 66 44, www.alder-eisenhut.ch



